

**Regione Siciliana**



**ASSESSORATO DELLA SALUTE**  
**DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**  
**Servizio 6 “Centro Regionale Sangue e Trasfusionale”**

Autorizzazione alla ripresa dell'attività di raccolta del sangue intero al Punto di Raccolta mobile targata CV020RT dell'ADVS FIDAS di Palermo, operante in convenzione con l'A.O.O.R. Villa Sofia-Cervello di Palermo e revoca del DDG. n. 595 del 20.05.2026.

**Il Dirigente Generale**

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la Legge 23 dicembre 1078, n. 833/78 di Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- VISTA la Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante “Norme per il riordino del S.S.R.”;
- VISTO il Decreto Presidenziale Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1°giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, e con la quale, tra l'altro, si rinomina “Centro Regionale Sangue e trasfusionale” il Servizio 6 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 430 dell'11 dicembre 2024, è stato conferito al Dr. Giacomo Scalzo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 872 del 3 settembre 2021, recante “Organizzazione, struttura e funzioni del Centro Regionale Sangue della Regione Siciliana”;
- VISTO il Decreto n. 177 del 20 febbraio 2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico conferisce alla Dott.ssa Maria Ventura l'incarico di Responsabile del Servizio 6 “Centro Regionale Sangue e Trasfusionale”;
- VISTO il Decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015, recante “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”;
- VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati”;
- VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante “Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la

- lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani”;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante “Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi”;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante “Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;
- VISTO il Decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante “Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti” e, in particolare, l’articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 398 del 23 maggio 2022, recante “Recepimento dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall’articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente “Aggiornamento e revisione dell’Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica”. (Rep. atti n. 25/CSR del 25 marzo 2021);
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 477 del 18 aprile 2024, recante “Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Decreto del Ministro della salute 5 novembre 2021, concernente l’aggiornamento e la revisione dell’allegato B dell’Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) relativo al modello per le visite di verifica dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti. Rep. atti n. 197/CSR del 6 settembre 2023. l.r. n. 22/2002”;
- VISTA la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2017 recante “Nomina della Persona Responsabile delle Unità di Raccolta a gestione associativa”;
- VISTA la Circolare n. 2 del 7 febbraio 2017 recante “Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta” a tenore della quale, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera f) del D.Lgs n. 261/2007 e in applicazione dei Requisiti organizzati O.53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai Direttori e ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali l’effettuazione di audit presso le Unità di Raccolta e i Punti di Raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;
- VISTO il Decreto del Dirigente Responsabile del Servizio 6 “Centro regionale Sangue e Trasfusionale” del DASOE n. 622 del 27 maggio 2026 recante “Rinnovo dell’autorizzazione e dell’accreditamento dell’Unità di Raccolta fissa ADVS-FIDAS di Palermo, sita in piazza Castelnuovo n. 35, e del Punto di Raccolta mobile targato FR800SM, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale del P.O. Villa Sofia afferente all’Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello”;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento ASOE n. 595 del 20 maggio 2026, recante “Sospensione temporanea autorizzazione e accreditamento alla raccolta del sangue intero del Punto

di Raccolta mobile targato CV020RT dell'ADVS FIDAS di Palermo, operante in convenzione con l'A.O.O.R. Villa Sofia - Cervello di Palermo”.

VISTO il rapporto di audit del 16 giugno 2026, acquisito al prot. n. 20050 del 23 giugno 2026, redatto dai valutatori del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, che attesta l'assenza di non conformità di tipo “critico” e/o “maggiore” presso il Punto di Raccolta mobile targato CV020RT dell'ADVS FIDAS di Palermo;

VISTA la nota del Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita dell'ASP di Palermo, prot. n. 305900 del 12 giugno 2026 e acquisita in pari data al prot. n. 18792, con la quale si attesta che le criticità rilevate durante il sopralluogo effettuato in data 16 maggio 2026 dai militari del NAS di Palermo sono state adeguatamente eliminate;

RITENUTO, a seguito delle predette verifiche effettuate dai valutatori del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo e dal personale tecnico dell'U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita dell'ASP di Palermo di poter autorizzare la ripresa dell'attività di raccolta del sangue intero al Punto di raccolta mobile targato CV020RT dell'ADVS FIDAS di Palermo, operante in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, e di revocare il DDG. n. 595 del 20 maggio 2026:

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, viene autorizzata la ripresa dell'attività di raccolta del sangue intero al Punto di raccolta mobile targato CV020RT dell'ADVS FIDAS di Palermo, operante in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, e di revocare il DDG. n. 595 del 20 maggio 2026.

Il presente decreto, è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online, e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per estratto.

Palermo, 26/06/2026

L'Assistente  
Dr.ssa G. Gesone

Il Dirigente del Servizio 6  
Dr.ssa Maria Ventura

Il Dirigente Generale  
Dr. Giacomo Scalzo